

# Fano-Grosseto, ora sì che si va avanti

Incontro con il Commissario straordinario Massimo Simonini. Si termineranno i lavori lungo la Guinza e il tratto verso Canavaccio

**Si va avanti** con la Fano Grosseto. Entro la fine dell'anno verranno terminate le opere della canna della Guinza con la realizzazione di un marciapiede di fuga e quindi verranno messe in sicurezza tutte le aree esterne. Dal prossimo anno si partirà, per lotti, con la realizzazione delle opere stradali che vanno da Canavaccio, dove in questo momento è in corso di realizzazione una rotatoria, per arrivare appunto fino alla Guinza.

**Massimo Simonini**, che è il commissario straordinario per portare avanti questa opera infrastrutturale è stato anche amministratore delegato dell'Anas. Ha annunciato il cronprogramma dei lavori nel corso di un recente incontro che ha avuto via web con tutti i rappresentanti sindacali di Toscana, Umbria e Marche. Per la nostra regione erano presenti per il fronte Cgil Daniele Bocchetti, e quindi due della nostra provincia come Gianluca Di Sante e Giuseppe Lograno della Cgil.

«**Simonini** - dice Di Sante che da anni segue il settore dell'edilizia - è arrivato con diversi tecnici al suo fianco per cui sono state illustrate tutte le opere che

verranno eseguite, ed anche gli stazionamenti messi nel conto perché per le opere stradali si andrà avanti per stati di avanzamento».

**Quindi** dopo due secoli di attesa questa opera infrastrutturale che andrà a beneficio delle vallate, degli insediamenti industriali ed anche per quello che riguarda il turismo lungo la costa provinciale, sembra essere in dirittura d'arrivo. Ma rispetto agli ultimi discorsi che sono stati posti sul piatto per il completamento di questa arteria Simonini, anche se non ha usato termini categorici, «ci ha detto che si andrà avanti con un sola canna alla Guinza e con le due corsie - continua Di Sante -. L'importante è partire ed anche velocemente perché c'è il rischio che non si riescano poi a spendere i fondi europei del Pnrr. Poi c'è anche un problema legato al forte incremento delle materie prime».

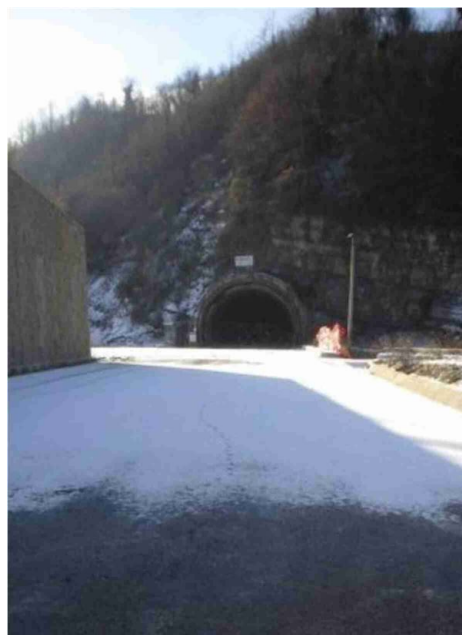
**La sensazione che avete avuto?**

«Devo dire che sia Simonini che i tecnici che erano con lui hanno fatto capire che vogliono procedere con celerità tanto che hanno mostrato tutte le opere

che verranno fatte con i relativi impegni di spesa».

**Insomma** pressione per partire il più celermente possibile senza cambiare tracciati e opere anche perché la cosa comporterebbe una revisione di tutti i progetti: il che significa rinviare nel tempo tutti i lavori con tempi che si andranno ad allungare enormemente. «I soldi ci sono e sono pronti sul tavolo ed a questo punto devono essere spesi», continua Di Sante. Che poi aggiunge anche un'altra cosa: «No, dopo l'incontro che abbiamo avuto con Simonini non ci siamo poi confrontanti con le forze politiche. Anche perché di questa strada si ricordano tutti solamente sotto campagna elettorale. Dopodiché tutto finisce nel dimenticatoio».

**Massimo Simonini** viene considerato un uomo di macchina perché oltre ad aver ricoperto nel corso della sua carriera anche la posizione di amministratore delegato dell'Anas, è stato più volte chiamato, come specialista del settore trasporti, per portare avanti e concludere alcuni opere pubbliche che si erano fermate.



Solitaria, la Galleria della Guinza rimane in mezzo al nulla. Sarà forse la volta buona?



Peso: 51%